

INKU-DTG-2000-CL

Ref. 130000123071
Versione 4.1 (sostituisce: Versione 4.0)

Data di revisione 21.02.2018
Data di emissione 21.02.2018

Questa Scheda di Dati di Sicurezza è conforme agli standard e prerequisiti regolamentari dell'Italia e può non essere conforme ai requisiti regolamentari di altri paesi.

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : INKU-DTG-2000-CL

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela : Agente pulente

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : ROLAND DG EUROPE HOLDINGS B.V.
PROF. J.H. BAVINCKLAAN 2
1183AT AMSTELVEEN
NETHERLANDS

Telefono : +31 20 723 36 70

Telefax :

Indirizzo e-mail : deu-demand-planning@rolanddg.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Non è una sostanza o una miscela classificata in base alla normativa (CE) n. 1272/2008.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura speciale di determinate sostanze e miscele EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

EUH208 Contiene: 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.

Non è una sostanza o una miscela classificata in base alla normativa (CE) n. 1272/2008.

2.3. Altri pericoli

INKU-DTG-2000-CL

Ref. 130000123071
Versione 4.1 (sostituisce: Versione 4.0)

Data di revisione 21.02.2018
Data di emissione 21.02.2018

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.
Non vi sono pericoli che debbano essere specificatamente menzionati.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Numero di registrazione	Classificazione secondo la Regolamentazione (EU) 1272/2008 (CLP)	Concentrazione (% p/p)
-------------------------	--	---------------------------

Etan-1,2-diolo (N. CAS107-21-1) (N. CE203-473-3)

01-2119456816-28	Acute Tox. 4; H302 STOT RE 2; H373	$\geq 1 - < 10 \%$
------------------	---------------------------------------	--------------------

1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one (N. CAS2634-33-5) (N. CE220-120-9) (Fattore-M : 10[Acuto])

	Acute Tox. 4; H302 Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318 Skin Sens. 1; H317 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 3; H412	$\geq 0,01 - < 0,05 \%$
--	---	-------------------------

I prodotti sopra menzionati sono in conformità con le obbligazioni di registrazione relative al regolamento REACH; i(l) numero(i) di registrazione posso(no) non essere fornito(i) perché la (le) sostanza(e) è (sono) esentata(e), non è (sono) stata(e) registrata(e) ancora o è (sono) stata(e) omologata(e) nell'ambito di un'altra procedura di regolamentazione (prodotti biocidi, prodotti fitosanitari), etc.

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Informazione generale : Non somministrare alcunchè a persone svenute. Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.
- Inalazione : Se inalato, portare all'aria aperta. Se il respiro è difficoltoso, somministrare ossigeno. In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale. Chiamare un medico.
- Contatto con la pelle : In caso di esposizione per contatto, sciacquare immediatamente la pelle con molta acqua per almeno 15 minuti e togliere gli indumenti contaminati e le scarpe. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
- Contatto con gli occhi : In caso di contatto con gli occhi, rimuovere le lenti a contatto e sciacquare

INKU-DTG-2000-CL

Ref. 130000123071

Versione 4.1 (sostituisce: Versione 4.0)

Data di revisione 21.02.2018

Data di emissione 21.02.2018

Ingestione : immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Consultare un medico.
: Se ingerito, consultare immediatamente un centro di controllo per i veleni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. NON provocare il vomito a meno che non sia raccomandato da un medico o da un centro di controllo per i veleni.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi : L'inalazione può provocare i seguenti sintomi:, Irritazione, Tosse
: La respirazione di alte concentrazioni di vapore causa effetti che possono includere:, Sonnolenza, Vertigini
: Contatti epidermici possono provocare i seguenti sintomi:, Irritazione con disagio o dolore, arrossamento o eruzione, prurito o rigonfiamento., Reazioni allergiche
: L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.
: Contatti oculari possono provocare i seguenti sintomi:, Irritazione, Dolore, lacrimazione, gonfiore, arrossamento, o impedimento temporaneo della visione.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Non è indicato un intervento particolare. Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.
: Acqua nebulizzata, Polvere chimica, Anidride carbonica (CO2)

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio : Prodotti di decomposizione pericolosi in caso d'incendio. (vedi anche Paragrafo 10) Evitare di respirare i prodotti di decomposizione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : L'inalazione di prodotti di decomposizione può causare danni alla salute. Se necessario, indossare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio.
Ulteriori informazioni : Evacuare il personale in aree di sicurezza. Arrestare la fuoriuscita/fuga se ciò può essere fatto con un rischio minimo Non permettere che i mezzi di estinzione del fuoco penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua.

INKU-DTG-2000-CL

Ref. 130000123071
Versione 4.1 (sostituisce: Versione 4.0)

Data di revisione 21.02.2018
Data di emissione 21.02.2018

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare adeguati indumenti di protezione.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non scaricare il prodotto nelle fogne. Pulire accuratamente i suoli e altri oggetti contaminati osservando le regolamentazioni sull'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Arginare la fuoriuscita. Asciugare con materiale assorbente inerte. Raccogliere e contenere il materiale assorbente contaminato e arginare il materiale destinato allo smaltimento. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento. Arieggiare il locale. Pulire accuratamente i suoli e altri oggetti contaminati osservando le regolamentazioni sull'ambiente.

altre informazioni : Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
Vedere sezione 13 per istruzioni sullo smaltimento.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro : Evitare l'inalazione, l'ingestione e il contatto con la pelle e con gli occhi. Non adoperare in zone prive di ventilazione adeguata. Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni : Normali misure di prevenzione antincendio.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in un ambiente fresco e ben ventilato. Non stoccare o consumare alimenti, bere o fumare nelle aree suscettibili alla contaminazione da parte di questo materiale. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

Altri informazioni : Stabile in condizioni normali.

7.3. Usi finali particolari

Tranne per qualsiasi utilizzo citato nella Sezione 1.2, non vengono indicati impieghi finali specifici.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

INKU-DTG-2000-CL

Ref. 130000123071
Versione 4.1 (sostituisce: Versione 4.0)

Data di revisione 21.02.2018
Data di emissione 21.02.2018

Se questo paragrafo e' vuoto non ci sono informazioni utilizzabili.

Componenti con limiti di esposizione

Tipo Tipo di esposizione	Parametri di controllo (Tipo di nomenclatura)	Aggiornamento	Base regolatoria	Osservazioni
-----------------------------	--	---------------	------------------	--------------

Etan-1,2-diolo (N. CAS 107-21-1)

Designazione cutanea:		12 2009	UE. Valori limite indicativi di esposizione nelle Direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE	Può venire assorbito attraverso la pelle.
Media Ponderata nel Tempo (TWA):	52 mg/m ³ 20 ppm	12 2009	UE. Valori limite indicativi di esposizione nelle Direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE	Indicativo
Valori limite di esposizione, breve termine	104 mg/m ³ 40 ppm	12 2009	UE. Valori limite indicativi di esposizione nelle Direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE	Indicativo
Media Ponderata nel Tempo (TWA):	52 mg/m ³ 20 ppm	2009	Italia. Limiti di esposizione professionale	
Designazione cutanea:		2009	Italia. Limiti di esposizione professionale	Può venire assorbito attraverso la pelle.
Valori limite di esposizione, breve termine	104 mg/m ³ 40 ppm	2009	Italia. Limiti di esposizione professionale	

Livello derivato senza effetto (DNEL)

- Etan-1,2-diolo : Tipo d'applicazione (Uso): Lavoratori
Via di esposizione: Inalazione
Effetto sulla salute: Effetti sistemici, Esposizione a lungo termine
Valore: 35 mg/m³
- : Tipo d'applicazione (Uso): Lavoratori
Via di esposizione: Contatto con la pelle
Effetto sulla salute: Effetti sistemici, Esposizione a lungo termine
Valore: 106 mg/kg peso del corpo (peso corp.)/giorno

8.2. Controlli dell'esposizione

- Controlli tecnici idonei : Prevedere una ventilazione adeguata. Mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto dei valori standard di esposizione professionale. Normalmente la ventilazione meccanica generale è adeguata; utilizzare un sistema di ventilazione locale dove necessario per mantenere l'esposizione entro limiti accettabili.
- Protezione degli occhi : Usare occhiali di sicurezza o occhialetti di protezione chimica anti-spruzzo a copertura completa.
- Protezione delle mani : Materiale: Guanti di protezione secondo la norma EN 374.
I guanti devono essere controllati prima di essere usati. I guanti dovrebbero essere eliminati e sostituiti se vi sono segni di degradazione o di passaggio di prodotti chimici. La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue

INKU-DTG-2000-CL

Ref. 130000123071

Versione 4.1 (sostituisce: Versione 4.0)

Data di revisione 21.02.2018

Data di emissione 21.02.2018

particolarità da un produttore all'altro. Il tempo esatto di penetrazione può essere ottenuto dal produttore dei guanti di protezione, e deve essere osservato. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto. I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

- Protezione della pelle e del corpo : Scegliere una protezione fisica secondo le sue caratteristiche, alla concentrazione, alla quantità di sostanze pericolose e al tipo di posto di lavoro. Si raccomanda l'utilizzo di abbigliamento e scarpe di protezione di peso leggero.
- Misure di igiene : Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Usare con ventilazione sufficiente. Tenere chiuso il contenitore. Mantenere lontano da alimenti e bevande. Lavare le mani prima di mangiare, bere o fumare. Allontanare gli indumenti contaminati e gli indumenti protettivi prima di accedere alle zone di ristorazione alimentare. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
- Protezione respiratoria : Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione delle vie respiratorie. Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie. Consultare il costruttore del respiratore per stabilire il modello appropriato dell'equipaggiamento per una certa applicazione. Rispettare le limitazioni d'uso specificate dal costruttore.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- Stato fisico : liquido
- Colore : giallo chiaro
- Odore : leggero
- Soglia olfattiva : nessun dato disponibile
- pH : 8,5
- Punto di fusione/punto di congelamento : nessun dato disponibile
- Punto/intervallo di ebollizione : nessun dato disponibile
- Punto di infiammabilità : > 93,34 °C , Metodo: vaso chiuso
- Temperatura di decomposizione auto-accelerata (TDAA / SADT) : nessun dato disponibile
- Infiammabilità (solidi, gas) : Non applicabile. Il prodotto è un liquido.

INKU-DTG-2000-CL

Ref. 130000123071
Versione 4.1 (sostituisce: Versione 4.0)

Data di revisione 21.02.2018
Data di emissione 21.02.2018

Temperatura di accensione	: nessun dato disponibile
Decomposizione termica	: nessun dato disponibile
Proprietà ossidanti	: Il prodotto non contiene sostanze con proprietà ossidanti.
Proprietà esplosive	: Il prodotto non contiene sostanze con proprietà esplosive.
Limite inferiore di esplosività/ Limite inferiore di infiammabilità	: Non rilevante per la classificazione e l'etichettatura di solidi/liquidi.
Limite superiore di esplosività/ limite superiore di infiammabilità	: Non rilevante per la classificazione e l'etichettatura di solidi/liquidi.
Tensione di vapore	: Non disponibile per questa miscela.
Densità	: 1,1 g/cm ³
Densità relativa	: nessun dato disponibile
Densità apparente	: nessun dato disponibile
Idrosolubilità	: miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	: La sostanza o la miscela non è classificata come piroforica.
Solubilità in altri solventi	: nessun dato disponibile
Viscosità, dinamica	: nessun dato disponibile
Viscosità, cinematica	: nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa	: Non disponibile per questa miscela.
Velocità di evaporazione	: Non disponibile per questa miscela.

9.2. Altre informazioni

Nessun altro dato da menzionare in modo particolare

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività	: Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
10.2. Stabilità chimica	: Il prodotto è chimicamente stabile nelle condizioni raccomandate di stoccaggio, di utilizzazione e di temperatura.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	: Nessuna ragionevolmente prevedibile. Stabile a temperature e condizioni di stoccaggio normali.

INKU-DTG-2000-CL

Ref. 130000123071
Versione 4.1 (sostituisce: Versione 4.0)

Data di revisione 21.02.2018
Data di emissione 21.02.2018

- 10.4. **Condizioni da evitare** : Evitare il calore estremo. Non congelare.
- 10.5. **Materiali incompatibili** : Acidi, basi & agenti fortemente ossidanti
- 10.6. **Prodotti di decomposizione pericolosi** : Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.
In caso di incendio:
Monossido di carbonio, anidride carbonica o idrocarburi incombusti (fumo).

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta per via orale

Stima della tossicità acuta : > 2 000 mg/kg
Metodo: Metodo di calcolo

- Etan-1,2-diolo
DL50 / Gatto : 1 650 mg/kg
- 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one
DL50 / Ratto : 670 mg/kg
effetti sul sistema nervoso centrale

Tossicità acuta per inalazione

- Etan-1,2-diolo
Stima della tossicità acuta / 4 h Non testato su animali : > 5 mg/l

Tossicità acuta per via cutanea

- Etan-1,2-diolo
DL50 / Topo : > 3 500 mg/kg
- 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one
DL50 / Su coniglio : > 2 000 mg/kg

Irritante per la pelle

- Etan-1,2-diolo
Su coniglio
Classificazione: Non classificato come irritante
Risultato: Nessuna irritazione della pelle
- 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one
Su coniglio
Classificazione: Irritante per la pelle.
Risultato: Irritante per la pelle
L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

Irritante per gli occhi

- Etan-1,2-diolo
Su coniglio

INKU-DTG-2000-CL

Ref. 130000123071
Versione 4.1 (sostituisce: Versione 4.0)

Data di revisione 21.02.2018
Data di emissione 21.02.2018

Classificazione: Non classificato come irritante
Risultato: Nessuna irritazione agli occhi

- 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one
Su coniglio
Classificazione: Rischio di gravi lesioni oculari.
Risultato: Grave irritazione agli occhi
L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

Sensibilizzazione

- Etan-1,2-diolo
umano
Classificazione: Non provoca sensibilizzazione della pelle.
Risultato: Non provoca sensibilizzazione della pelle.

Classificazione: Non provoca sensibilizzazione respiratoria.
Risultato: Non provoca sensibilizzazione respiratoria.

- 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one
Topo Test locale sui linfonodi
Classificazione: Può provocare sensibilizzazione a contatto con la pelle.
Risultato: Causa sensibilizzazione.

umano
Classificazione: Può provocare sensibilizzazione a contatto con la pelle.
Risultato: Positivo nel patch test su uomo

Tossicità a dose ripetuta

- Etan-1,2-diolo
Orale Ratto
Danni renali
- 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one
Orale Ratto
Non è stato trovato alcun effetto tossicologicamente significativo

Valutazione della mutagenicità

- Etan-1,2-diolo
Test su animali non hanno rivelato nessun effetto mutagenico. Tests su colture di batteri o cellule di mammifero non hanno evidenziato effetti di mutagenesi.
- 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one
Tests su colture di batteri o cellule di mammifero non hanno evidenziato effetti di mutagenesi. Test su animali non hanno rivelato nessun effetto mutagenico.

Valutazione della carcinogenicità

- Etan-1,2-diolo
Non classificabile come cancerogeno per l'uomo. Test su animali non hanno rivelato nessun effetto cancerogeno.

INKU-DTG-2000-CL

Ref. 130000123071
Versione 4.1 (sostituisce: Versione 4.0)

Data di revisione 21.02.2018
Data di emissione 21.02.2018

Valutazione della tossicità in relazione alla fertilità

- Etan-1,2-diolo
Non tossico per la riproduzione Nessun effetto sull'allattamento o tramite l'allattamento Prove sugli animali non hanno dimostrato tossicità sulla riproduzione
- 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one
Non tossico per la riproduzione Le prove sugli animali hanno mostrato effetti sulla riproduzione a livelli uguali o superiori a quelli che provocano tossicità per i genitori.

Valutazione della teratogenicità

- Etan-1,2-diolo
Le prove suggeriscono che la sostanza non è una tossina per lo sviluppo negli animali
- 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one
Le prove sugli animali hanno mostrato effetti sullo sviluppo embrio-fetale a livelli uguali o superiori a quelli che provocano tossicità sulla madre.

Ulteriori informazioni

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico. L'informazione data è fondata sui componenti.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità per i pesci

- Etan-1,2-diolo
CL50 / 96 h / Pimephales promelas (Cavedano americano): 72 860 mg/l
- 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one
CL50 / 96 h / Oncorhynchus mykiss (Trota iridea): 1,6 mg/l

Tossicità per le piante acquatiche

- Etan-1,2-diolo
CE50r / 96 h / Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee): 6 500 mg/l
- 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one
CE50 / 72 h / Alga: 0,15 mg/l

Tossicità per gli invertebrati acquatici

- 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one
CE50 / 48 h / Invertebrati acquatici: 0,047 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità

- Etan-1,2-diolo

INKU-DTG-2000-CL

Ref. 130000123071
Versione 4.1 (sostituisce: Versione 4.0)

Data di revisione 21.02.2018
Data di emissione 21.02.2018

/ 10 d
Biodegradazione: 90 - 100 %
Metodo: OECD TG 301
Rapidamente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione

- Etan-1,2-diolo
La bioaccumulazione è improbabile.

12.4. Mobilità nel suolo

nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico. L'informazione data è fondata sui componenti.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

- Prodotto : Eliminare rispettando le Direttive Europee che riguardano i rifiuti o i rifiuti pericolosi. Non posare il prodotto inutilizzato vicino ad uno scarico interno o esterno.
- Contenitori contaminati : Non riutilizzare i contenitori vuoti. Contenitori contaminati/non puliti dovrebbero essere trattati/manipolati come rifiuti del prodotto Eliminare il contenitore correttamente Riferirsi ai regolamenti Locali, Statali/Provinciali e Federali applicabili, ed anche agli Standards industriali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

ADR

- 14.1. Numero ONU: Non applicabile
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Non applicabile
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio: Non applicabile
14.5. Pericoli per l'ambiente: nessuno(a)
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:
Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sui trasporti.

IATA_C

INKU-DTG-2000-CL

Ref. 130000123071
Versione 4.1 (sostituisce: Versione 4.0)

Data di revisione 21.02.2018
Data di emissione 21.02.2018

- | | |
|---|-----------------|
| 14.1. Numero ONU: | Non applicabile |
| 14.2. Nome di spedizione dell'ONU: | Non applicabile |
| 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: | Non applicabile |
| 14.4. Gruppo d'imballaggio: | Non applicabile |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente: | nessuno(a) |
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:
Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sui trasporti.

IMDG

- | | |
|---|-----------------|
| 14.1. Numero ONU: | Non applicabile |
| 14.2. Nome di spedizione dell'ONU: | Non applicabile |
| 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: | Non applicabile |
| 14.4. Gruppo d'imballaggio: | Non applicabile |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente: | nessuno(a) |
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:
Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sui trasporti.
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC
Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione sui pericoli di incidenti rilevanti

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.
Non applicabile

Altre legislazioni :

Prendere nota della direttiva 98/24/CE sulla protezione della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.

Prendere nota della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro o dei regolamenti nazionali più restrittivi, ove applicabile.

Prendere nota della direttiva 92/85/CEE relativa alla protezione della maternità o dei regolamenti nazionali più restrittivi, ove applicabile.

Prendere nota della direttiva 2000/39/CE relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi.

D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.) e s.m.i.

D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, (norme in materia ambientale) e s.m.i.

INKU-DTG-2000-CL

Ref. 130000123071
Versione 4.1 (sostituisce: Versione 4.0)

Data di revisione 21.02.2018
Data di emissione 21.02.2018

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata fatta alcuna Valutazione sulla Sicurezza Chimica per questa miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Le dichiarazioni-H (H-Statements) con testo completo sono riportate nel paragrafo 3.

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni e acronimi

ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
ATE	Stima della tossicità acuta
N. CAS	Numero di Chemical Abstracts Service
CLP	Classificazione, etichettatura e confezionamento
CE50b	Concentrazione in cui si osserva una riduzione della biomassa pari al 50%
CE50	Concentrazione media effettiva
EN	Normativa europea
EPA	Agenzia per la protezione dell'ambiente
CE50r	Concentrazione in cui si osserva una inibizione del livello di crescita pari al 50%
EyC50	Concentrazione in cui si osserva una inibizione del rendimento pari al 50%
IATA_C	Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo (Cargo)
Codice IBC	Codice internazionale dei prodotti chimici alla rinfusa
ICAO	Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile
ISO	Organizzazione internazionale per la standardizzazione
IMDG	Codice internazionale Trasporto marittimo di merci pericolose
CL50	Concentrazione letale media
DL50	Dose letale media
LOEC	Concentrazione più bassa alla quale è possibile evidenziare un effetto
LOEL	Livello inferiore di effetto osservabile
MARPOL	Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento marino causato dalle navi
n.o.s.	Non altrimenti specificato
NOAEC	Concentrazione alla quale non si osservano effetti negativi
NOAEL	Nessun livello di nocività osservato
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
NOEL	Livello senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per lo sviluppo e la cooperazione economica
OPPTS	Ufficio di Prevenzione, pesticidi e sostanze tossiche
PBT	Persistente, Biocumulativo e Tossico
STEL	Valori limite di esposizione, breve termine
TWA	Media Ponderata nel Tempo (TWA):
vPvB	molto Persistente e molto Biocumulativo

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda

INKU-DTG-2000-CL

Ref. 130000123071
Versione 4.1 (sostituisce: Versione 4.0)

Data di revisione 21.02.2018
Data di emissione 21.02.2018

I riferimenti e le fonti della letteratura principali relativi ai dati possono includere: normative, database, letteratura, ricerche proprie, esperienza pratica.
La classificazione per salute e ambiente della miscela deriva dai metodi di calcolo e dalle classificazioni dei relativi ingredienti a meno che non siano stati forniti i dati di livello del prodotto nella Sezione 11 o 12, in cui si indica che la classificazione di tali end point deriva da dati di prova o principi ponte.

Ulteriori informazioni

Nota: La classificazione delle sostanze elencate nell'Allegato VI del regolamento CLP deriva dalla valutazione delle migliori conoscenze e informazioni disponibili al momento della pubblicazione o delle successive modifiche. Le informazioni sui componenti fornite nelle sezioni 11 e 12 della presente scheda di sicurezza possono in alcuni casi non essere in linea con classificazioni giuridicamente vincolanti in base al progresso tecnico e alla disponibilità di nuove informazioni.

Un cambiamento significativo dalla versione precedente viene indicato con una doppia barra.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo a quel materiale(i) indicato qui e possono essere non valide per lo stesso materiale ma usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento o ancora se il materiale è alterato o ha subito un procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.

SEZIONE 17: Numeri telefonici di Emergenza

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni (attivi 24/24 ore)

- Centro Antiveleni di Pavia Tel. (+39) 03.82.24444 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia
- Centro Antiveleni di Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29 CAV Ospedale Niguarda – Milano
- Centro Antiveleni di Bergamo Tel. (+39) Tel. 800.88.33.00 CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo
- Centro Antiveleni di Firenze Tel. (+39) 055.794.7819 CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze
- Centro Antiveleni di Roma Tel. (+39) 06.305.4343 CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma
- Centro Antiveleni di Roma Tel. (+39) 06.4997.8000 CAV Policlinico "Umberto I" – Roma

ROLAND DG MID EUROPE SRL (+39) 0735.58.65.65 (Supporto tecnico, orario di ufficio)